

STAZIONI MARITTIME S.p.A.
Sede in Stazione Marittima di Ponte dei Mille – 16126 Genova
Capitale sociale Euro 5.100.000 i.v.
Codice Fiscale e Reg. Imp. Genova 02906780107
Rea:304806

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione evidenzia un risultato lordo ante imposte di euro 735.007, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 3.425.919. Il risultato netto è pari ad euro 284.384 dopo lo stanziamento di imposte correnti per euro 450.623.

Dal punto di vista dei ricavi l'esercizio 2019 ha registrato un incremento del fatturato delle crociere, passato da Euro/000 6.141 del 2018 a Euro/000 7.909 del 2019 (+29%); ed un aumento del fatturato traghetti passato da Euro/000 13.190 a Euro/000 13.690 (+4%)

I traffici che hanno originato questi ricavi sono stati i seguenti:

	2019	2018	Differenza %
Passeggeri crociere (compresi transiti)	1.349.370	1.011.398	33%
Passeggeri traghetti	2.043.028	1.961.485	4%
Auto traghetti	748.042	717.159	4%
Moto traghetti	58.568	55.860	5%
Metri lineari traghetti	1.793.116	1.879.951	-5%

Nel corso del 2019 per il settore crociere si sono registrate 281 toccate contro le 229 dell'anno precedente; le toccate dei traghetti sono risultate 1.761 nel 2019 contro le 1.798 del 2018.

La gestione immobiliare ha fatto registrare un volume di ricavi pari a Euro/000 2.441 contro Euro/000 2.411 del 2018 (+1,2%).

Complessivamente i ricavi delle vendite sono aumentati del 10,46% rispetto al precedente esercizio per l'aumento dei ricavi delle crociere conseguente al maggior numero di toccate. Il margine operativo lordo ha fatto registrare un aumento del 10%.

I costi per servizi sono aumentati del 6%. In particolare sono aumentati i costi per la gestione del bagaglio dei croceristi (+18%), i costi dell'energia elettrica (20%) ed i servizi di vigilanza (+13%) sia per l'aumentato numero di controlli necessario sia per le

crociere che per i traghetti sia per l'assegnazione del servizio ad una nuova ATI a condizioni di mercato.

Gli ammortamenti sono passati da Euro/000 3.409 del 2018 ad Euro/000 3.426 del 2019 per l'effetto combinato del completamento del processo di ammortamento di alcuni impianti e dell'ammortamento delle nuove capitalizzazioni.

Il cash flow generato dalla gestione reddituale è passato da Euro/000 2.684 del 2018 a Euro/000 3.594 del 2019 come si evince dal rendiconto finanziario. Tale variazione è dovuta alla dinamica del circolante.

Gli oneri finanziari sostenuti verso il sistema bancario sono passati da Euro/000 292 del 2018 ad Euro/000 280 del 2019 per l'effetto combinato dei bassi tassi d'interesse e dei rimborsi avvenuti.

L'indebitamento netto è passato da Euro/000 19.379 del 2018 a Euro/000 17.576 del 2019.

La Società ha effettuato investimenti, nel corso del 2019, per euro/000 1.753

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale e la struttura patrimoniale si forniscono qui di seguito alcuni indici:

	2019	2018
ROE (reddito netto/patrimonio netto)	1,09%	0,32%
ROI (reddito operativo/capitale+mutui)	7,00%	5,00%
ROS (reddito operativo/ricavi di vendita)	6,90%	6,00%

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 24.111.536
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,52

Il rapporto debt/equity è sceso da 0,75 del 2018 a 0,67 nel 2019.

La Società intrattiene rapporti economici di tipo commerciale con i propri Soci Grandi Navi Veloci, Tirrenia, Moby, Costa Crociere e con il Gruppo MSC e rapporti derivanti dall'atto di concessione demaniale con il socio Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Per quanto concerne l'incidente avvenuto a Ponte Doria nel luglio 2010 la Società ha stanziato nei precedenti esercizi un apposito fondo rischi. Nel primo grado di giudizio la Società è stata condannata. La Società ha pagato nel corso del 2018 la provvisoria ed è stata rimborsata dalla Compagnia Assicuratrice. La Società è ricorsa in appello.

Per quanto concerne l'elevata esposizione verso il cliente Gruppo Moby/Tirrenia si segnala che il piano di rientro è stato, dal punto di vista finanziario, complessivamente rispettato come evidenziato nella nota integrativa. Del credito al 31/12/2019 residuano ad oggi Euro/000 286 verso Moby Spa ed un debito verso Tirrenia di euro 173.

Si comunica altresì che la Società è certificata, secondo lo standard BSHOSAS 18001, da parte del RINA.

Come è avvenuto per il 2018 anche per il 2019 il bilancio della vostra Società è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Deloitte & Touche SpA, mentre l'attività di controllo contabile è stata affidata al Collegio Sindacale.

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 2428 C.C. vi precisiamo che:

- la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo;
- la Società nel corso dell'esercizio non ha posseduto nè acquistato o alienato azioni proprie o azioni di società controllanti;
- la Società non dispone di sedi secondarie;
- la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

In merito all'esposizione della Società ai principali rischi Vi segnaliamo quanto segue:

a) rischi finanziari:

la Società è particolarmente sensibile a variazioni dei tassi di interesse che hanno significativi effetti sul conto economico e sul patrimonio netto. Infatti un aumento dei tassi di interesse comporterebbe un peggioramento del risultato del conto economico a causa del significativo indebitamento della Società con il sistema bancario. La Società non ha ritenuto opportuno adottare strumenti finanziari finalizzati alla copertura del rischio tasso.

La Società non è invece soggetta a rischi di cambio essendo tutte le operazioni attive e passive effettuate in euro.

b) rischi di mercato:

La Società è soggetta all'andamento dei traffici dei trasporti merci e passeggeri. In particolare una quota significativa del trasporto passeggeri è legato all'industria del turismo, mentre la restante parte dei traffici che generano ricavi per la Società dipende dal traffico commerciale di merci.

Altra componente significativa dei rischi che possono influenzare l'andamento dei ricavi della Società sono quelli connessi al mercato immobiliare in relazione alla quota di ricavi derivanti dalla locazione degli immobili di natura commerciale.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

La Società, come negli scorsi esercizi, ha redatto, un budget per l'esercizio 2020.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I

potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

La Società ha - in osservanza alle disposizioni di legge - ridotto in modo significativo la propria attività in modo particolare con riferimento alle navi da crociere che hanno sospeso le attività. La sospensione delle attività crocieristica riguarda tutti gli operatori ed allo stato attuale gli operatori stessi non sono in grado di indicare una possibile data di riavvio.

La Società ha, fin dall'inizio dei provvedimenti di legge, costituito un team interno volto alla gestione di provvedimenti straordinari tra cui l'avvio di un piano articolato per il contenimento e la razionalizzazione dei costi operativi, la valutazione circa l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal legislatore per la gestione dell'emergenza (ammortizzatori sociali, deroghe a taluni adempimenti obbligatori), la valutazione degli obblighi contrattuali nei confronti di parti terze, la valutazione dell'adeguatezza delle disponibilità finanziarie e le azioni conseguenti.

L'andamento della società al 31 marzo in conseguenza di questi eventi ha fatto registrare minori ricavi del traffico traghetti e crociere rispetto allo scorso esercizio per euro 288.784. La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 era pari a (16.203.601) in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2019 che era pari a (17.575.539).

Al fine di valutare le possibili conseguenze sulla società è stata predisposta un'analisi di scenari alternativi facendo diverse ipotesi sulla possibile durata dell'emergenza e le sue conseguenze sui volumi di fatturato della Società e sulla liquidità della stessa. In particolare lo scenario peggiore adottato prevede:
una sospensione delle attività crocieristiche fino alla fine dell'anno ed un'attività dei traghetti prevalentemente concentrata sul trasporto di merci.

A fronte di questo scenario la Società ha messo (e potrà mettere) in atto azioni volte a mitigare gli impatti economici e gli impatti sulla liquidità in particolare sono previste:

- l'azzeramento degli investimenti previsti per l'esercizio pari a 2.200.000
- il ricorso alla cassa integrazione per 9 settimane e eventuali prolungamenti;
- la moratoria sui finanziamenti in scadenza da aprile 2020 o comunque ogni finanziamento ottenibile ai sensi dei decreti che verranno emessi (ad oggi quello del 6 aprile 2020);
- l'accensione di nuove linee di credito per euro 5.000.000 già deliberate.

Tali situazioni porterebbero la Società a consuntivare una perdita di esercizio rilevante che potrà essere coperta dal Patrimonio Netto e finanziariamente da moratorie e nuovi finanziamenti che consentiranno alla Società la continuità delle operazioni.

Sulla base di questo scenario e quindi nell'ipotesi che vengano concesse da parte degli istituti di credito le moratorie richieste e le nuove linee di credito in fase di negoziazione la Società avrebbe risorse sufficienti a continuare a operare in condizione di

funzionamento fino alla fine dell'esercizio, momento nel quale si ritiene che l'attività di trasporto passeggeri e crociere possa gradualmente riprendere.

Data la situazione generale, in continua evoluzione gli Amministratori evidenziano le oggettive incertezze esistenti e la maggiore aleatorietà delle previsioni effettuate rispetto ad una situazione di normalità.

Peraltro gli Amministratori monitoreranno l'andamento economico e della situazione finanziaria con attenzione e continueranno a porre in essere tutte le azioni necessarie a salvaguardare il mantenimento dell'operatività.

Signori Azionisti, restiamo a Vostra disposizione per ogni chiarimento,
Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 284.384:

-quanto ad euro 14.219 a Riserva legale
-quanto ad euro 270.165 a Riserva straordinaria

Genova, 20 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Dott. Giacomo Costa Ardisson

STAZIONI MARITTIME SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	16126 GENOVA (GE) PONTE DEI MILLE
Codice Fiscale	02906780107
Numero Rea	GE 304806
P.I.	02906780107
Capitale Sociale Euro	5.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA (522209)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.531.196
7) altre	15.485.143	14.329.460
Totale immobilizzazioni immateriali	15.485.143	15.860.656
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	31.622.933	32.968.254
2) impianti e macchinario	1.597.011	1.369.009
4) altri beni	1.590.906	1.770.020
5) immobilizzazioni in corso e acconti	60.663	61.843
Totale immobilizzazioni materiali	34.871.513	36.169.126
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	7.267	3.000
Totale partecipazioni	7.267	3.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.000	17.000
Totale crediti verso altri	17.000	17.000
Totale crediti	17.000	17.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.267	20.000
Totale immobilizzazioni (B)	50.380.923	52.049.782
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.819.191	2.967.260
Totale crediti verso clienti	4.819.191	2.967.260
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.387.007	777.280
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.387.007	777.280
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.558	861.415
Totale crediti tributari	361.558	861.415
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.622	108.401
Totale crediti verso altri	58.622	108.401
Totale crediti	6.626.378	4.714.356
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.030.516	1.983.553
3) danaro e valori in cassa	918	1.050
Totale disponibilità liquide	2.031.434	1.984.603
Totale attivo circolante (C)	8.657.812	6.698.959
D) Ratei e risconti	922.539	908.050
Totale attivo	59.961.274	59.656.791
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
III - Riserve di rivalutazione	4.850.000	4.850.000
IV - Riserva legale	898.429	894.261
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	15.136.575	15.057.392
Totale altre riserve	15.136.575	15.057.392
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.384	83.351
Totale patrimonio netto	26.269.388	25.985.004
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	727.984	632.984
Totale fondi per rischi ed oneri	727.984	632.984
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.393.624	1.388.449
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.081.475	6.425.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.525.498	14.938.853
Totale debiti verso banche	19.606.973	21.364.044
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.617	-
Totale acconti	13.617	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.314.423	8.734.296
Totale debiti verso fornitori	10.314.423	8.734.296
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.700	33.750
Totale debiti verso imprese collegate	11.700	33.750
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.681	409.218
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	407.681	409.218
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.086	111.378
Totale debiti tributari	232.086	111.378
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.621	203.182
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.621	203.182
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	751.487	783.561
Totale altri debiti	751.487	783.561
Totale debiti	31.535.588	31.639.429
E) Ratei e risconti	34.690	10.925
Totale passivo	59.961.274	59.656.791

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.062.545	22.689.281
5) altri ricavi e proventi		
altri	132.176	1.390.773
Totale altri ricavi e proventi	132.176	1.390.773
Totale valore della produzione	25.194.721	24.080.054
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	250.258	217.241
7) per servizi	11.713.956	11.054.189
8) per godimento di beni di terzi	2.606.398	2.756.849
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.311.560	3.226.022
b) oneri sociali	1.119.884	1.085.628
c) trattamento di fine rapporto	201.054	200.519
Totale costi per il personale	4.632.498	4.512.169
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	995.295	1.099.391
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.430.624	2.310.092
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	93.264	20.538
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.519.183	3.430.021
12) accantonamenti per rischi	95.000	-
14) oneri diversi di gestione	636.215	660.818
Totale costi della produzione	23.453.508	22.631.287
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.741.213	1.448.767
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27.490	20.103
Totale proventi diversi dai precedenti	27.490	20.103
Totale altri proventi finanziari	27.490	20.103
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.022.363	1.048.770
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.022.363	1.048.770
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(994.873)	(1.028.667)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	11.333	45.000
Totale svalutazioni	11.333	45.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(11.333)	(45.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	735.007	375.100
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	450.623	295.538
imposte relative a esercizi precedenti	-	(3.789)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	450.623	291.749
21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.384	83.351

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	284.384	83.351
Imposte sul reddito	450.623	291.749
Interessi passivi/(attivi)	994.873	1.028.667
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.729.880	1.403.767
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.174	86.889
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.425.919	3.409.483
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	11.333	45.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.537.426	3.541.372
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.267.306	4.945.139
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.461.658)	(1.366.797)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.578.589	508.112
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.489)	40.853
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	23.765	1.862
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	353.207	53.836
Totale variazioni del capitale circolante netto	(520.586)	(762.134)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.746.720	4.183.005
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(994.873)	(1.028.667)
(Imposte sul reddito pagate)	(157.502)	(229.877)
(Utilizzo dei fondi)	-	(240.279)
Totale altre rettifiche	(1.152.375)	(1.498.823)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.594.345	2.684.182
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.133.011)	(1.473.294)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(619.782)	(1.724.025)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(37.650)	(29.250)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.790.443)	(3.226.569)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	5.000.000	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.757.071)	(5.939.551)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.757.071)	(939.551)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	46.831	(1.481.938)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.983.553	3.465.558
Danaro e valori in cassa	1.050	983
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.984.603	3.466.541
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	2.030.516	1.983.553
Danaro e valori in cassa	918	1.050
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.031.434	1.984.603

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 284.384.

Attività svolte

La vostra Società esercita, nell'ambito delle aree demaniali alla stessa assentite, le attività riconducibili al servizio di interesse generale di gestione delle stazioni marittime e ai servizi di supporto al traffico sia delle navi da crociera che delle navi traghetto, nonché alle attività di tipo commerciale, direzionale e di connettivo urbano, atte a soddisfare le esigenze del traffico nel rispetto delle destinazioni urbanistiche e funzionali del compendio in concessione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2019 è stato caratterizzato dall'incremento del traffico crocieristico per le maggiori toccate di MSC (15) e di Costa Crociere (48) e da un incremento del traffico passeggeri traghetti..

L'anno è stato anche caratterizzato dall'inagibilità di parte dell'edificio di Ponte dei Mille. La Società è intervenuta tempestivamente mettendolo in sicurezza in maniera che l'accosto di Ponte dei Mille fosse utilizzabile.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti diretti. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota corrispondente alla minore fra la vita utile e la durata residua della concessione.

La Società opera in virtù di una concessione demaniale la cui scadenza prevista è il 31/12/2040, come confermato dall'Atto Suppletivo di Concessione del 25 maggio 2011.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ordinari a norma di legge in quanto trattasi prevalentemente di beni in concessione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

terreni e fabbricati: in base alla durata residua della concessione

impianti e macchinari: tra l'8% ed il 12% a seconda della tipologia del bene

attrezzature: 20%

altri beni: mobili 12%, macchine elettriche 20%, veicoli 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero intercorsi dal momento della svalutazione a quello del ripristino.

Le immobilizzazioni in corso rappresentano i costi sostenuti per la realizzazione di opere e/o impianti non ancora ultimati alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i crediti sono con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione della competenza: riflettono pertanto quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, normalmente interessanti due o più esercizi consecutivi.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione o eventualmente ridotto in caso di perdita durevole di valore. Il valore originario è ripristinato qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo di informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive e sono basate sull'esperienza.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori di bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Riconoscimento ricavi

Sono iscritti nel conto economico sulla base del criterio della competenza.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati in nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
15.485.143	15.860.656	(375.513)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.531.196	23.561.179	25.092.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	9.231.719	9.231.719
Valore di bilancio	1.531.196	14.329.460	15.860.656
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.150.978	2.150.978
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.531.196	-	1.531.196
Ammortamento dell'esercizio	-	995.295	995.295
Totale variazioni	(1.531.196)	1.155.683	(375.513)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	25.712.157	25.712.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	10.227.014	10.227.014
Valore di bilancio	-	15.485.143	15.485.143

L'incremento delle migliorie su beni di terzi è principalmente relativo ai lavori di adeguamento alla normativa antincendio dei terminal di Ponte dei Mille e Ponte Doria per euro 1.522.494, ai lavori di messa in sicurezza dell'edificio di Ponte dei Mille per euro 442.040, sistemazione dei moli per euro 144.605 e all'acquisto di software per euro 41.840

Alla fine dell'esercizio non vi sono indicatori di perdita di valore e pertanto non è stato necessario procedere alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Acquisiz.	Vendite	Amm.ti	Saldo al 31/12 /2019
Tassa di concessione	4.941			2.471	2.470
Software	30.034	41.840		36.734	35.140
Migliorie di beni di terzi	14.294.485	2.109.138		956.090	15.447.533
Immobilizzazioni in corso	1.531.196		(1.531.196)	0	0
Totale	15.860.656	2.150.978	(1.531.196)	995.295	15.485.143

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
34.871.513	36.169.126	(1.297.613)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	66.718.587	22.653.163	6.678.327	61.843	96.111.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.750.333	21.284.154	4.908.307	-	59.942.794
Valore di bilancio	32.968.254	1.369.009	1.770.020	61.843	36.169.126
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	255.023	525.640	353.528	4.500	1.138.691
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	5.680	5.680
Ammortamento dell'esercizio	1.600.344	297.638	532.642	-	2.430.624
Totale variazioni	(1.345.321)	228.002	(179.114)	(1.180)	(1.297.613)
Valore di fine esercizio					
Costo	66.973.610	23.178.803	7.031.855	60.663	97.244.931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.350.677	21.581.792	5.440.949	97.244.931	62.373.418
Valore di bilancio	31.622.933	1.597.011	1.590.906	60.663	34.871.513

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Terreni e fabbricati

Costo storico	66.718.587
Amm. Eserc. Precedenti (33.750.333)	
Saldo al 31/12/2018	32.968.254
Acquisizioni dell'esercizio	255.023
Ammortamenti dell'esercizio	(1.600.344)
Saldo al 31/12/2019	31.622.933

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento ordinari a norma di legge in quanto trattasi prevalentemente di beni in concessione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: in base alla durata residua della concessione

Il fabbricato "Nuovo Terminal Traghetti", ai sensi del art.15 D.L.185/2008 è stato rivalutato sulla base della perizia effettuata al 31/12/2008 da un professionista indipendente. A tale rivalutazione è stata data valenza fiscale mediante accantonamento di apposita imposta sostitutiva, che è stata pagata in tre anni. Il saldo attivo della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva è stato accantonato in apposita riserva del patrimonio netto.

Al fine di mantenere invariata la durata complessiva del periodo di ammortamento del Nuovo Terminal Traghetti la rivalutazione è stata contabilizzata mediante incremento della voce dell'attivo e del relativo fondo ammortamento. In accordo con quanto previsto dalla sopra menzionata normativa l'ammortamento sulla quota di rivalutazione è stato calcolato a partire dall'esercizio 2009.

Nel corso dell'esercizio la Società ha trasferito i propri uffici dall'ala di ponente dell'edificio di Ponte dei Mille all'ala di ponente investendo euro 64.998 e ristrutturata la Sala 5 sempre di Ponte dei Mille per euro 190.025.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12/2018	Acquisiz.	Vendite	Amm.ti	Saldo al 31/12 /2019
Opere Crociere	2.770.859	255.023		233.585	2.792.297
Molo Mille	481.505			21.887	459.618
Molo Assereto	6.494.750			295.216	6.199.534
Costruzione NTT	21.617.695			976.769	20.640.926
Opere NTT	621.156			28.238	592.918
Opere Caracciolo	699.225			31.783	667.442
Opere Territorio	283.064			12.866	270.198
Terreni e fabbricati	32.968.254	255.023	0	1.600.344	31.622.933

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	22.653.163
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.284.154)
Saldo al 31/12/2018	1.369.009
Acquisizioni dell'esercizio	525.640
Ammortamenti dell'esercizio	(297.638)
Saldo al 31/12/2019	1.597.011

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento ordinari a norma di legge.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari tra l'8% e il 12% a seconda della tipologia del bene.

Nel corso del 2019 la Società ha principalmente investito euro 146.328 in impianti per la Sala 5, euro 77.595 di impianti dei nuovi uffici, euro 92.490 di impianti per l'edificio di Ponte Colombo, euro 84.000 di adeguamenti tecnici funzionali delle passerelle di imbarco ed euro 30.000 di impianti a led al Nuovo Terminal Traghetti.

Impianti e macchinari	Saldo al 31/12/2018	Acquisiz.	Amm.ti	Saldo al 31/12 /2019
Impianti Crociere	402.411		78.840	323.571
Impianti Doria	15.713	104.629	14.451	105.891
Elettrici e Speciali NTT	19.161	30.000	11.236	37.925

Impianti e macchinari	Saldo al 31/12/2018	Acquisiz.	Amm.ti	Saldo al 31/12 /2019
Sollevamento NTT	122.400		16.320	106.080
Riscaldamento NTT	100.582	28.800	13.349	116.033
Idrico Sanitario NTT	39.005		10.249	28.756
Impianti Caracciolo	15.770		3.510	12.260
Impianti Territorio	583.365	110.440	125.494	568.311
Impianti Uffici	70.602	251.771	24.189	298.184
	1.369.009	525.640	297.638	1.597.011

Altri Beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.678.327
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.908.307)
Saldo al 31/12/2018	1.770.020
Acquisizioni dell'esercizio	353.528
Ammortamenti dell'esercizio	(532.642)
Saldo al 31/12/2019	1.590.906

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento ordinari. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzature 20%
- altri beni: mobili 12%, macchine elettriche 20%, veicoli 20%

I principali acquisti sono stati parabordi di nuova generazione per euro 123.752, carrelli per euro 26.800, telecamere euro 15.000, mobili e arredi nuovi uffici euro 21.060, euro 40.202 per le passerelle, euro 15.000 di guidecode.

Alla fine dell'esercizio non vi sono indicatori di perdita di valore e pertanto non è stato necessario procedere alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali.

Altri beni	Saldo al 31/12/2018	Acquisiz.	Vendite	Amm.ti	Saldo al 31/12 /2019
Attrezzature	464.882	14.750		122.402	357.230
Attrezzature Crociere	297.739	72.145		104.791	265.093
Attrezzature T.T.	93.421	31.982		38.104	87.299
Attrezzature Ponte Colombo	217.829			51.408	166.421
Attrezzature Territorio	381.145	156.701		123.157	414.689
Attrezzature NTT	23.795	2.498		9.241	17.052
Attrezzature Doria	80.104	47.225		33.173	94.156
Mobili e arredi	54.784	21.060		10.710	65.134
Mobili e arredi Crociere	30.733			6.822	23.911
Mobili e arredi Doria	54.368			10.933	43.435
Mobili e arredi NTT	3.174			464	2.710
Mobili e arredi T.T.	0	2.270		136	2.134
Mobili e arredi Colombo	0				0

Altri beni	Saldo al 31/12/2018	Acquisiz.	Vendite	Amm.ti	Saldo al 31/12 /2019
Macchine elettriche	52.389	3.585		14.928	41.046
Macchinari	0				0
Veicoli	15.657	1.312	0	6.373	10.596
ALTRI BENI	1.770.020	353.528	0	532.642	1.590.906

Immobilizzazioni in corso ed acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	61.843
Terminati	(5.680)
Acquisti	4.500
Saldo al 31/12/2019	60.663

Le immobilizzazioni in corso rappresentano prevalentemente la progettazione del satellite per euro 46.283. Sono stati ultimati i lavori degli uffici per i quali era stato dato un acconto nel 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
24.267	20.000	4.267

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	11.333	11.333
Altre variazioni	15.600	15.600
Totale variazioni	4.267	4.267
Valore di fine esercizio		
Costo	7.267	7.267
Valore di bilancio	7.267	7.267

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	17.000	17.000	17.000
Totale crediti immobilizzati	17.000	17.000	17.000

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Altri	17.000	17.000
Totale	17.000	17.000

Nel corso del 2011 la Società ha versato un deposito cauzionale a favore dell'Autorità Portuale di Genova a fronte della concessione del nuovo molo 1012.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MESSINA CRUISE TERMINAL SRL	MESSINA	20.000	20.000	3,00%	7.267
Totale					7.267

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Valore Bil.	Capitale Sociale	P/Netto	Perdita	% possesso
Messina Cruise Terminal	20.000	242.224		3%

Il 19 dicembre 2019 l'Assemblea Straordinaria di Messina Cruise Terminal ha deliberato l'aumento di capitale sociale ad euro 297.776 ed il versamento in conto copertura perdite future di euro 222.224 ha successivamente ridotto il capitale per perdite ad euro 20.000. La Società ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale per solo il 3% (contro il 15% dello scorso esercizio).

La Società ha quindi complessivamente svalutato la partecipazione per euro 11.333 ed ha provveduto a versare la quota di euro 3.900 quale 25% dell'aumento e del versamento in c/future perdite. Residuano da versare al 31/12/2019 euro 11.700, versati in data 28 gennaio 2020.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	17.000	17.000
Totale	17.000	17.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	17.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	17.000
Totale	17.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.626.378	4.714.356	1.912.022

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.967.260	1.851.931	4.819.191	4.819.191
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	777.280	609.727	1.387.007	1.387.007
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	861.415	(499.857)	361.558	361.558
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	108.401	(49.779)	58.622	58.622
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.714.356	1.912.022	6.626.378	6.626.378

La voce Crediti Verso Clienti è composta da crediti per nominali euro 5.199.834, dal fondo svalutazione crediti per euro 444.674 e da fatture da emettere per euro 43.955. Tutti i crediti sono incassabili entro 12 mesi.

I crediti sono aumentati rispetto allo scorso esercizio per un rallentamento degli incassi da alcuni clienti. Nel corso dei primi mesi del 2020 sono stati incassati euro 4.060.000. La maggiore esposizione riguarda il credito verso il Gruppo Moby/Tirrenia. Si segnala al riguardo che il piano di rientro è stato, dal punto di vista finanziario, complessivamente rispettato. Del credito al 31/12/2019 residuano ad oggi Euro/000 286 verso Moby Spa ed un debito verso Tirrenia di Euro/000 173.

I crediti commerciali verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad euro 1.387.007 nel 2019 rispetto ai 777.280 del 2018, tale importo è stato quasi interamente incassato alla data odierna.

La voce Crediti Tributari, iscritta per Euro 361.558 è interamente costituita dal credito Iva relativo al solo 2019

La Società ha proceduto a certificare il credito iva 2019 per compensarlo con le imposte.

La voce Crediti Verso Altri iscritta per euro 58.622 è costituita da depositi cauzionali che risultano rinnovati annualmente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Cee	ExtraCee	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.645.555	873.081	300.555	4.819.191
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	1.387.007	-	-	1.387.007
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	361.558	-	-	361.558
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.622	-	-	58.622
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.452.742	873.081	300.555	6.626.378

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	20.539	342.606	363.145
Utilizzo nell'esercizio	11.735		11.735
Accantonamento esercizio	33.254	60.010	93.264
Saldo al 31/12/2019	42.058	402.616	444.674

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.031.434	1.984.603	46.831

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.983.553	46.963	2.030.516
Denaro e altri valori in cassa	1.050	(132)	918
Totale disponibilità liquide	1.984.603	46.831	2.031.434

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per la movimentazione delle disponibilità liquide durante l'esercizio si rinvia a quanto osservato nello schema di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
922.539	908.050	14.489

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	908.050	14.489	922.539
Totale ratei e risconti attivi	908.050	14.489	922.539

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Imposta di registro atto di concessione	733.288
Sponsorizzazione	56.000
Altri	133.251
	922.539

Nel 2011 è stata pagata l'imposta di registro sull'atto di concessione demaniale suppletivo al 2040 per Euro 1.047.554 che ha determinato un risconto di Euro 1.012.636 relativo alla quota di competenza 2012/2040. Al 31/12/2019 tale risconto è stato ridotto di Euro 34.918 per l'anno 2019.

Per Euro 72.000 trattasi di risconti per una sponsorizzazione commerciale di 10 anni. la quota di esercizio è di Euro 8.000

Gli altri risconti pari ad Euro 133.251 sono costituiti da premi assicurativi e canoni di noleggio addebitati nel 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo.

La quota di risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni è pari ad Euro 582.696

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.269.388	25.985.004	284.384

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o altri titoli.

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 5.100.000 e risulta attualmente composto da n. 10.000.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna.

Il saldo attivo della rivalutazione del Nuovo Terminal Traghetti, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato accantonato, nell'esercizio 2008, in apposita riserva del patrimonio netto. Tale riserva potrà essere utilizzata per copertura di perdite di esercizio oppure essere imputata a capitale o distribuita ai Soci. In caso di distribuzione ai soci dovranno applicarsi i commi 2 e 3 del art. 2445 C.C.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.100.000	861.921	19.292.921	646.811	25.901.653
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni				(304.270)	(304.270)
Altre variazioni					
incrementi		32.340	614.471	387.621	1.034.432
decrementi				646.811	646.811
Risultato dell'esercizio precedente				83.351	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.100.000	894.261	19.907.392	83.351	25.985.004
Altre variazioni					
incrementi		4.168	79.183	284.384	367.735
decrementi				83.351	83.351
Risultato dell'esercizio corrente				284.384	

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.100.000	898.429	19.986.575	284.384	26.269.388

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (art.2427 primo comma- n.7-Bis C.C.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.100.000	B	
Riserva di sovrapprezzo azioni			
Riserva di rivalutazione	4.850.000	A,B	
Riserva legale	898.429	A,B	
Riserva straordinaria	15.136.575	A,B,C,D	15.136.575
Totale	25.985.004		15.136.575
A: per aumento capitale sociale			
B: copertura perdite			
C: per distribuzione ai soci			
D: per altri vincoli statutari			

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
727.984	632.984	95.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	632.984	632.984
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	95.000	95.000
Totale variazioni	95.000	95.000
Valore di fine esercizio	727.984	727.984

Prevalentemente tale fondo è costituito dal fondo rischi ICI che al 31/12/2018 era pari a euro 417.984 è invariato e rappresenta il restante rischio ICI su aree coperte demaniali. La Società ha accantonato un fondo rischi per il contenzioso con [ART](#).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.393.624	1.388.449	5.175

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.388.449
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	201.054
Utilizzo nell'esercizio	195.879
Totale variazioni	5.175
Valore di fine esercizio	1.393.624

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
31.535.588	31.639.429	(103.841)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	21.364.044	(1.757.071)	19.606.973	7.081.475	12.525.498	94.338
Acconti	-	13.617	13.617	13.617	-	-
Debiti verso fornitori	8.734.296	1.580.127	10.314.423	10.314.423	-	-
Debiti verso imprese collegate	33.750	(22.050)	11.700	11.700	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	409.218	(1.537)	407.681	407.681	-	-
Debiti tributari	111.378	120.708	232.086	232.086	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	203.182	(5.561)	197.621	197.621	-	-
Altri debiti	783.561	(32.074)	751.487	751.487	-	-
Totale debiti	31.639.429	(103.841)	31.535.588	19.010.090	12.525.498	94.338

I debiti verso fornitori sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento. Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 19.606.973 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il debito per finanziamenti nel corso dell'esercizio ha registrato le seguenti variazioni principali:

- Decremento di euro 6.757.071 per effetto del rimborso delle rate capitali dei finanziamenti in essere.
- Incremento di euro 5.000.000 per finanziamenti chirografari.

Il solo finanziamento che risulta avere un covenant è stato estinto al 26/02/2020.

Il tasso d'interesse dei finanziamenti in essere è variabile e legato all'euribor.

Mutui	31/12/2019	Quota		Garanzie
		a breve	a lungo	
Mutuo originari euro 45.767.181	8.590.751	2.525.259	6.065.492	*
Mutuo originari euro 5.000.000	1.357.096	384.853	972.243	
Mutuo originari euro 5.000.000	1.961.976	370.730	1.591.246	
Mutuo originari euro 1.000.000	547.866	251.019	296.847	
Mutuo originari euro 800.000	135.003	135.003	0	
Mutuo originari euro 1.000.000	168.068	168.068	0	
Mutuo originari euro 500.000	138.888	138.888	0	
Mutuo originari euro 1.000.000	569.838	250.890	318.948	
Mutuo originari euro 500.000	251.091	251.091	0	
Mutuo originari euro 1.000.000	559.625	334.544	225.081	
Mutuo originari euro 1.000.000	666.667	333.333	333.334	
Mutuo originari euro 1.000.000	751.776	332.746	419.030	
Mutuo originari euro 1.000.000	796.582	247.479	549.103	
Mutuo originari euro 1.500.000	1.193.896	371.727	822.169	
Mutuo originari euro 1.500.000	1.417.841	495.836	922.005	
TOTALE	19.106.964	6.591.466	12.515.498	
* ipoteca di euro 8,590,751 sull'edificio Nuovo Terminal Traghetti				

I "Debiti verso Imprese Collegate" rappresenta il debito verso Messina Cruise Terminal come commentato alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie"

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" pari ad Euro 232.086 è principalmente costituita dalle seguenti componenti:

Ires	95.559	
Irap	24.432	
Irpef lavoro autonomo		9.156
Irpef lavoro dipendente	102.188	

La voce Debiti verso Istituti Previdenziali pari ad Euro 197.621 è principalmente costituita dal debito verso l'Inps per il mese di dicembre regolarmente pagato nel gennaio 2020.

La voce Altri Debiti di Euro 751.487 è principalmente costituita da depositi cauzionali ricevuti Euro 109.118, debiti verso i dipendenti per 14° mensilità, ferie non godute e saldo del premio di risultato 2019 per Euro 563.721 e debito verso personale di accoglienza per Euro 72.195.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Extra CEE	Totale
Debiti verso banche	19.606.973	-	19.606.973
Acconti	13.617	-	13.617
Debiti verso fornitori	10.259.118	55.305	10.314.423
Debiti verso imprese collegate	11.700	-	11.700
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	407.681	-	407.681
Debiti tributari	232.086	-	232.086
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.621	-	197.621
Altri debiti	751.487	-	751.487
Debiti	31.480.283	55.305	31.535.588

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	8.590.750	8.590.750	11.016.223	19.606.973
Acconti	-	-	13.617	13.617
Debiti verso fornitori	-	-	10.314.423	10.314.423
Debiti verso imprese collegate	-	-	11.700	11.700
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	407.681	407.681
Debiti tributari	-	-	232.086	232.086
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	197.621	197.621
Altri debiti	-	-	751.487	751.487
Totale debiti	8.590.750	8.590.750	22.944.838	31.535.588

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
34.690	10.925	23.765

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.445	(677)	7.768
Risconti passivi	2.480	24.442	26.922
Totale ratei e risconti passivi	10.925	23.765	34.690

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei	7.768
Risconti	26.922
	34.690

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Sono costituiti da ratei di interessi bancari e da risconti principalmente rappresentati dal riaddebito dei costi sostenuti per l'affissione del logo Msc su Ponte dei Mille.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
25.194.721	24.080.054	1.114.667

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	25.062.545	22.689.281	2.373.264
Altri ricavi e proventi	132.176	1.390.773	(1.258.597)
Totale	25.194.721	24.080.054	1.114.667

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	25.062.545
Totale	25.062.545

La variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce residuale "altri ricavi" comprende per le voci più significative: sopravvenienze attive per euro 41.116, recuperi assicurativi per euro 76.552. Il rilevante decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto a poste straordinarie non ripetute nel corso del periodo attuale per Euro 1,3 Milioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	25.062.545
Totale	25.062.545

Stante la tipologia di attività esercitata, non è significativa una ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
23.453.508	22.631.287	822.221

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	250.258	217.241	33.017
Servizi	11.713.956	11.054.189	659.767
Godimento di beni di terzi	2.606.398	2.756.849	(150.451)
Salari e stipendi	3.311.560	3.226.022	85.538
Oneri sociali	1.119.884	1.085.628	34.256
Trattamento di fine rapporto	201.054	200.519	535
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	995.295	1.099.391	(104.096)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.430.624	2.310.092	120.532
Svalutazioni crediti attivo circolante	93.264	20.538	72.726
Accantonamento per rischi	95.000		95.000
Oneri diversi di gestione	636.215	660.818	(24.603)
Totale	23.453.508	22.631.287	822.221

La voce costi per materie prime comprende principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di beni utilizzati per la manutenzione delle aree in concessione

I costi per servizi sono principalmente costituiti da servizi ai passeggeri, vigilanza, assicurazioni, pulizie, energia elettrica, manutenzioni e servizi generali. I costi di vigilanza sono aumentati in seguito alla stipula del contratto con una nuova ATI e per i maggiori controlli richiesti nel corso di tutto l'esercizio da parte delle Autorità competenti. I costi di energia elettrica sono aumentati in maniera sensibile sia per i consumi, legati al maggior utilizzo delle sale di imbarco, sia per il prezzo dell'energia.

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti dal canone demaniale e dai canoni di noleggio sostenuti nel corso del 2019.

Il costo del personale comprende il costo del personale ordinario nonchè quello del personale a chiamata per il servizio accoglienza. Il costo complessivo aumenta per effetto dell'aumento dello straordinario e dall'aumento del personale di accoglienza.

Gli oneri diversi di gestione sono principalmente costituiti dal costo per l'IMU ordinaria pagata dalla Società, e dal costo per l'imposta di registro dei contratti di locazione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(994.873)	(1.028.667)	33.794

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	27.490	20.103	7.387
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.022.363)	(1.048.770)	26.407
Totale	(994.873)	(1.028.667)	33.794

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	280.276
Altri	742.087
Totale	1.022.363

Descrizione	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari		41.705	41.705
Interessi medio credito		238.572	238.572
Sconti o oneri finanziari	273.561	467.183	740.744
Altri oneri su operazioni finanziarie		1.342	1.342
Totale	273.561	748.802	1.022.363

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	27.490	27.490
Totale	27.490	27.490

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(11.333)	(45.000)	33.667

Rivalutazioni

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Di partecipazioni	11.333	45.000

La svalutazione della partecipazione in Messina Cruise Terminal è commentata nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ci sono stati ricavi di incidenza eccezionale

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ci sono stati costi di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
450.623	291.749	158.874

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	450.623	295.538	155.085
IRES	341.412	210.759	130.653
IRAP	109.211	84.779	24.432
Imposte relative a esercizi precedenti		(3.789)	3.789
Totale	450.623	291.749	158.874

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico { da inserire ove rilevante }:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	735.007	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	202.127
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
	652.777	
	(146.286)	
Totale	506.491	
Imponibile fiscale	1.241.498	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		341.412

Si segnala che l'aliquota Ires della Società è pari al 27,5% contro il 24% dello scorso esercizio in quanto concessionaria dello Stato.

Tra le variazioni in aumento più significative che comportano un incremento dell'aliquota fiscale effettiva si segnala : costo IMU 2019 all'50% per Euro 207.769

Tra le variazioni in diminuzione più significative che comportano una riduzione dell'aliquota fiscale effettiva si segnala:
- Ace (Aiuto alla crescita economica) per euro 88.312

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.561.975	
Totale	6.561.975	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	275.603
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
	689.649	
	(4.651.326)	
Imponibile Irap	2.600.298	
IRAP corrente per l'esercizio		109.211

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state prudenzialmente iscritte imposte anticipate, pari ad euro 711.660. Tale imposte si riferiscono per euro 96.625 alle imposte anticipate relative ai futuri risparmi fiscali che deriveranno dall'utilizzo del Fondo svalutazione crediti tassato, per euro 428.182 alle imposte anticipate calcolate sulla differente concorrenza degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici delle pavimentazioni dei piazzali. Il recupero di tali importi è pertanto previsto a medio lungo termine.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	3	3
Quadri	3	3
Impiegati	20	20
Operai	32	32
Totale	55	55

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Lavoratori dei Porti.

La Società ha assunto dipendenti a cui ha applicato il CCNL del Turismo mediante il contratto "a chiamata". Nel corso dell'anno la Società ha impiegato a rotazione 140 unità. Il n. medio di hostess per l'esercizio 2019 è stato 19,10 unità.

Tali dipendenti hanno consentito alla Società di fornire il servizio di assistenza ai passeggeri delle navi da crociera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	20
Operai	32
Totale Dipendenti	55

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	330.091	45.760

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge sono sopra evidenziati sopra i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale (Collegio Sindacale).

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.000.000	0,51

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	6.410.841

Descrizione	
Fidejussioni di terzi:	
a garanzia canoni sublocazioni	56.705
a garanzia locazioni Term.Traghetti	307.440
da fornitori	50.000
Depositi in titoli:	
a garanzia canoni sublocazioni	51.646
Totale	465.791
Fidejussioni a favore Autorità di Sistema Portuale	
a garanzia canone demaniale	4.458.400
Fidejussioni a favore di terzi	
per licenza edilizia	785.630
Dogana di Genova	611.520
Meno Energia	89.500
Totale	5.945.050
Totale	6.410.841

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, come negli scorsi esercizi, ha redatto, un budget per l'esercizio 2020.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

La Società ha - in osservanza alle disposizioni di legge - ridotto in modo significativo la propria attività in modo particolare con riferimento alle navi da crociere che hanno sospeso le attività. La sospensione delle attività crocieristica riguarda tutti gli operatori ed allo stato attuale gli operatori stessi non sono in grado di indicare una possibile data di riavvio.

La Società ha, fin dall'inizio dei provvedimenti di legge, costituito un team interno volto alla gestione di provvedimenti straordinari tra cui l'avvio di un piano articolato per il contenimento e la razionalizzazione dei costi operativi, la valutazione circa l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal legislatore per la gestione dell'emergenza (ammortizzatori sociali, deroghe a taluni adempimenti obbligatori), la valutazione degli obblighi contrattuali nei confronti di parti terze, la valutazione dell'adeguatezza delle disponibilità finanziarie e le azioni conseguenti.

L'andamento della società al 31 marzo in conseguenza di questi eventi ha fatto registrare minori ricavi del traffico traghetti e crociere rispetto allo scorso esercizio per euro 288.784. La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 era pari a (16.203.601) in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2019 che era pari a (17.575.539).

Al fine di valutare le possibili conseguenze sulla società è stata predisposta un'analisi di scenari alternativi facendo diverse ipotesi sulla possibile durata dell'emergenza e le sue conseguenze sui volumi di fatturato della Società e sulla liquidità della stessa. In particolare lo scenario peggiore adottato prevede:

una sospensione delle attività crocieristiche fino alla fine dell'anno ed un'attività dei traghetti prevalentemente concentrata sul trasporto di merci.

A fronte di questo scenario la Società ha messo (e potrà mettere) in atto azioni volte a mitigare gli impatti economici e gli impatti sulla liquidità in particolare sono previste:

- l'azzeramento degli investimenti previsti per l'esercizio pari a 2.200.000
- il ricorso alla cassa integrazione per 9 settimane e eventuali prolungamenti;

- la moratoria sui finanziamenti in scadenza da aprile 2020 o comunque ogni finanziamento ottenibile ai sensi dei decreti che verranno emessi (ad oggi quello del 6 aprile 2020);
- l'accensione di nuove linee di credito per euro 5.000.000 già deliberate.

Tali situazioni porterebbero la Società a consuntivare una perdita di esercizio rilevante che potrà essere coperta dal Patrimonio Netto e finanziariamente da moratorie e nuovi finanziamenti che consentiranno alla Società la continuità delle operazioni.

Sulla base di questo scenario e quindi nell'ipotesi che vengano concesse da parte degli istituti di credito le moratorie richieste e le nuove linee di credito in fase di negoziazione la Società avrebbe risorse sufficienti a continuare a operare in condizione di funzionamento fino alla fine dell'esercizio, momento nel quale si ritiene che l'attività di trasporto passeggeri e crociere possa gradualmente riprendere.

Data la situazione generale, in continua evoluzione gli Amministratori evidenziano le oggettive incertezze esistenti e la maggiore aleatorietà delle previsioni effettuate rispetto ad una situazione di normalità.

Peraltro gli Amministratori monitoreranno l'andamento economico e della situazione finanziaria con attenzione e continueranno a porre in essere tutte le azioni necessarie a salvaguardare il mantenimento dell'operatività.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Marinvest Srl
Città (se in Italia) o stato estero	Napoli
Codice fiscale (per imprese italiane)	05635400582

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	284.384
5% a riserva legale	Euro	14.219
a riserva straordinaria	Euro	270.165
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giacomo Vincenzo Costa Ardissona
20 aprile 2020